



semm drèè a laurà

www.cpambrogioecarloluratecaccivio.it

26 giugno 2022 III dopo Pentecoste

Anno 6 n° 26— 26 giugno 2022

Per quale sogno mi vegli, Signore?

Ricordo da bambino che insieme ai miei fratelli aspettavo, anche se sveglio, il richiamo della mamma. Era lei la nostra sveglia. Un tocco con dito ossuto tra collo e spalla, a volte delicato, a volte più deciso... ciascuno al proprio orario così che la vita prendesse il suo corso: la scuola, l'oratorio, gli impegni...

Essere svegliati può sembrare una grande scocciatura.

Ma interrompere il sonno per svegliarsi alla vita è sempre una grande gioia.

Così Giuseppe viene svegliato dall' Angelo per collaborare con Dio!

E non è cosa da poco!

Anche noi siamo svegliati per collaborare con Dio.

L'opera della creazione e la vita umana sono stati sciupati dall'egoismo e dal peccato. Ma la redenzione promessa e attuata da Dio in Cristo Gesù ci ha fatto tutti collaboratori della gioia e della salvezza del mondo e degli uomini.

Non valutare la tua esistenza come un imbroglio o come qualcosa da consumare in fretta, presto, per te.

Perché non vivere l'avventura di mettersi a servizio, di aggiustare il mondo, di moltiplicare il bene, di custodire "Maria e il bambino" come l' Angelo chiede a Giuseppe?

Solo con la sveglia dell' Angelo, Giuseppe comincia a sognare e ad agire per una vita bella, buona e beata.

Possiamo anche noi pregare: per quale sogno mi svegli Signore? Per quale vocazione?

S. Giuseppe, uomo dei sogni, aiutami a sognare come tu hai sognato e vissuto.

don Flavio

Dobbiamo sempre domandarci se stiamo proteggendo con tutte le nostre forze Gesù e Maria, che misteriosamente sono affidati alla nostra responsabilità, alla nostra cura, alla nostra custodia. Il Figlio dell'Onnipotente viene nel mondo assumendo una condizione di grande debolezza. Si fa bisognoso di Giuseppe per essere difeso, protetto, accudito, cresciuto. Dio si fida di quest'uomo, così come fa Maria, che in Giuseppe trova colui che non solo vuole salvarle la vita, ma che provvederà sempre a lei e al Bambino (papa Francesco, Con cuore di Padre).





ORATORIO ESTIVO 2022

Terza settimana
IL CASTELLO FANTASMA
insieme a Beatrice e Leonardo
incontriamo ...

Mc 10, 17-22	DOMANDARE	Chiedere, incontrare, rispondere...
Mc 14, 3-7	ESAGERARE	Uscire dagli schemi, andare oltre...
Mt 15,21-28	CAMBIARE	mutare idea, rivalutare, convincere
Mt 5, 1-3.5-13	SFOGARE	Liberarsi, lasciare andare, urlare...
Mc 10,46-52	INSISTERE	<i>Insistere, perseverare, continuare</i>

GIORNATA SPECIALE



Mercoledì 29 ore 20.30 – 22.15 S. Martino
incontro adolescenti / diciottenni 2007/2003

Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria **031 2075701** segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it
Caccivio segreteria e casa **031-490139** segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appunta- menti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavioriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ **031 4103555-** 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

Domenica 26		III dopo Pentecoste Giornata della carità del papa <i>Raccolte offerte per la carità di papa Francesco</i>
Lunedì 27	20.45	III settimana oratorio estivo BATTICUORE Sala don Luigi Zoni CAEP (Beni economici) 7° anniversario Ord. Pr. P. Manuel Valenzisi 2015
Martedì 28		50° anniversario Ord. Pres. don Franco Buzzi 1972
Mercoledì 29	8.00 9.00 20.30 20.30	Solennità dei Ss. Pietro e Paolo S. Luigi Messa S. Martino Messa S. PIETRO MESSA SOLENNE <i>S. Martino serata 2007-2003</i>
Domenica 2		IV dopo Pentecoste
Lunedì 3		IV settimana oratorio estivo BATTICUORE
Mercoledì 6	20.30	<i>S. Martino serata 2007-2003</i>
Giovedì 7	20.30	<i>FESTA FINALE ORATORIO ESTIVO</i> <i>da piazza S. Ambrogio a S. Martino</i> <i>Marcia della pace e conclusione oratorio estivo</i>
Sabato 9		<i>VACANZA MEDIE CESANA TORINESE</i>
Domenica 10		V dopo Pentecoste
Lunedì 11	20.45	Annunciata Celebrazione penitenziale /6 "del Camelo" - confessioni

Ricordiamo nella preghiera chi abbiamo accompagnato alla casa del Padre in questa settimana

Cc Covelli Mario *di anni 75*



Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	P. Alfredo	Don Pierpaolo
Lurate	02/07	—	25/06	25/06
Caccivio	25/06	25/06	02/07	02/07

DIOCESI DI MILANO RACCONTO (6)

SINTESI DELLA CONSULTAZIONE SINODALE

In questo senso la proposta di specifiche Assemblee sinodali avviate dai Gruppi Barnaba nei decanati della Diocesi si rivelerà particolarmente promettente. Ci si potrebbe pertanto impegnare ad aprire uno spazio preciso sul Portale diocesano, per raccontare buoni sogni realizzati, prototipi già visibili e buone prassi acquisite. "Una sorta di piccolo vangelo minore di buone notizie che, condivise, possono trasformarsi da eccezioni in regola". Una specifica attenzione formativa andrebbe infine espressa nei confronti del nostro Seminario diocesano. Da più parti viene richiesto un maggiore investimento in percorsi di formazione e di azione che mettano in sinergia e in relazione vari soggetti del Popolo di Dio: laici, consacrati, religiosi e secolari, dei quali sempre più si sta cogliendo la vivacità e la ricchezza formativa. Colpisce, infine, che solo un contributo abbia segnalato come significativo luogo di formazione all'ascolto sinodale la realtà dei mille oratori presenti, fiore all'occhiello della Diocesi ambrosiana. Una sfida che il nostro tempo ci chiama a raccogliere, con parresia ed umiltà, è imparare a lasciarci sorprendere dai semi del Verbo già presenti, anche oltre i contesti ecclesiali diocesani, scorgendoli nei luoghi e nelle forme più impensate, come segni di creatività dello Spirito. In modo particolare diventa urgente imparare ad ascoltare coloro che appartengono a fedi diverse o coloro che appartengono alla stessa fede ma non alla medesima cultura. Come venisse segnalata alle comunità una inversione di prospettiva: più che cercare di coinvolgere gli 'altri' nei nostri schemi e iniziative, "dovremmo imparare noi dalla loro coerenza, dal forte senso di appartenenza e di coinvolgimento che spesso caratterizza coloro che appartengono ad altre fedi religiose o di tanti cristiani che provengono da altre culture; portatori di una forza spirituale che sembra essere venuta meno in molte comunità". Un grande impulso ad un rinnovato dialogo e ascolto sinodale in questo senso è stato dato alla Diocesi dal Sinodo Minore Chiesa dalle Genti. Andrà pertanto sempre più valorizzata l'attività proposta dai diversi Centri culturali presenti sul territorio diocesano, mettendoli concretamente "in grado di continuare ad intercettare la domanda di senso, oggi tanto reclamata, e avviando risposte sostenibili, quale forma alta di carità offerta a tutti, alla luce dell'insegnamento di quanto afferma san Paolo: 'Vagliate ogni cosa e trattenetene il valore'". Sia nelle critiche più esigenti di alcuni interventi, come nelle puntualizzazioni più dirette e taglienti di altri si è riscontrata sempre una grande passione per la Chiesa e per questa Chiesa ambrosiana, che ancora sente intensa "la grazia e la responsabilità di essere Chiesa" (M. Delpini, Unita, libera e lieta, 2021-2022). Una Chiesa diocesana ben radicata nel suo territorio che osa a suo modo affidarsi alla profezia e al sogno; che sa riconoscere in sé i limiti di una impostazione eccessivamente centrata sul presbiterio e che pure avverte l'esigenza di attuare una trasformazione missionaria, a partire da una azione pastorale che vede partecipi certamente i presbiteri, ma con loro l'intero popolo di Dio. Come già chiedeva alla Chiesa Italiana Papa Francesco in occasione del Convegno di Firenze del 2015: "Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza. Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà".

Don Walter Magni, referente diocesano per consultazione sinodale

Celebrare in spirito e verità, sempre con grande carità ***A partire da domenica 26 giugno nella CP Lurate Caccivio***

Anche il nostro corpo ecclesiale è (stato) inquieto per le norme da osservare in tempo di pandemia. E' singolare, lo ricordavamo con il gruppo liturgico e il consiglio pastorale, che molti abbiano insistito per la mascherina, la raccolta dei soldi, avere il 'posto garantito' in fondo alla chiesa... Nessuno ha imparato a occupare i posti davanti, nessuno ha mai insistito per ripristinare la processione dei doni, lo scambio di pace, l'utilizzo dell'acquasanta...

Cosa hanno insegnato al nostro modo di celebrare le regole del tempo di pandemia? Come è cresciuta la consapevolezza e la partecipazione attiva nella celebrazione?

La partecipazione al rito comunitario deve creare uno stile e una partecipazione corale evitando originalità di dubbio gusto, particolarismi ed estremismi devozionali...

I cristiani abitano nel mondo con serena obbedienza alle leggi dello stato e lasciandosi guidare dai propri pastori nell'applicare le normative per lo specifico del rito e dello stile cristiano. "Obbligatoria" è sempre e solo la carità. Stiamo attenti alle divisioni, ai giudizi, al chiacchiericcio che tolgono la pace, il buonumore, la gioia del Vangelo e l'impegno per la Missione.

PER TUTTI

- E' vietato l'ingresso in chiesa ha chi ha febbre sintomi influenzali e obbligo di quarantena
- E' obbligatoria la sanificazione delle mani prima della celebrazione eucaristica
- L'uso delle mascherine in chiesa non è obbligatorio, rimane consigliato.
- Verranno nuovamente riempite le acquasantiere. Occorrerà insegnare questa "novità" ai più piccoli. La memoria del Battesimo è essenziale per la vita cristiana.
- Lo scambio di pace vero gesto di comunione e di popolo, continuerà ad essere fatto con lo sguardo, non con la stretta di mano, l'abbraccio e il bacio.
- Si riceve l'Eucarestia solo sulla mano per evitare che i ministri della comunione debbano sanificarsi continuamente le mani durante il rito di comunione
- Si possono compiere le unzioni rituali (battesimo, cresima, senza dispositivi (battufoli ...), rimane il dispositivo per l'Unzione degli Infermi).
- Nel Sacramento della penitenza (confessione) il sacerdote continuerà a tenere la mascherina
- Potranno essere lasciati a disposizione i libretti per il canto. L'invito è usare sempre *il foglietto della domenica* che rimane lo strumento più facile ed educativo della Settimana: lo trovi in chiesa il lunedì, puoi leggere le letture con le sue brevi introduzioni e pregare, prepararti alla confessione, usarlo per i canti propri della celebrazione.

PER CHI DISTRIBUISCE LA COMUNIONE EUCARISTICA

- È obbligatorio indossare la mascherina
- È obbligatorio disinfettarsi le mani prima di distribuire la comunione



GLI AMBIENTI

- Continueranno ad essere aerati e sanificati

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q084305148000000291476

San Luigi IBAN IT73R084305148000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G084305148000000290609

OSPITALITA' UCRAINI

S. Luigi € 45; grazie anche a Farmacia S. Ambrogio, Dott. Ruffini, Ottica Vidori per assistenza prestata a gli ospiti ucraini della nostra comunità

Gigli S. Luigi € 500

Prestiti da privati per PAX € 20.000

grazie di tutto

TRASFERIMENTI DEI SACERDOTI

Nostro decanato:

- *don Riccardo Botton* (Appiano Gentile) diventa responsabile della PG della città di Saronno (CP Crocifisso Risorto)

Al suo posto don Matteo Moda (Resp di PG a Masnago VA).

- *don Roberto Di Marno* (Binago, Beregazzo, Figliaro, Castelnuovo) diventa responsabile della CP S Benedetto di Albizzate e Sumirago (VA)

Al suo posto *don Paolo Zucchetti* (parroco a Segrate, S. Felice, MI).

Preti nativi:

don Andrea Bellò, nativo di Castello, attualmente parroco (Milano, Corvetto, S. Rita) diventa responsabile della CP S. Giovanni XXIII di Fara Gera d'Adda, Pontirolo e Canonica d'Adda (BG).

Don Gabriele Catelli, nativo di Lurate, attualmente vicario di PG a Segrate, S. Stefano diventa Resp. di PG nella CP S. Crocifisso di Castano Primo e Bienate (Mi).

Accompagniamo tutti con una preghiera e un rinnovato gusto a rispondere alla nostra vocazione personale e a far scoprire la propria vocazione ai nostri giovani.

FESTA S. PIETRO

Mercoledì 29

Chiesa S. Pietro—ore 20.30 MESSA SOLENNE

Calendario 26 giugno al 3 luglio 2022

S. Luigi Annunciata	17.30 18.00	S. Messa Giuseppe e Maria Laura S. Messa Castelli Angelo e Piera
------------------------	----------------	---

26 DOMENICA

III dopo Pentecoste

Vangelo della Risurrezione Mc 16,1-8a

📖 Gen 3,1-20; Sal 129; Rm 5,18-21; Mt 1,20b-24b

✠ **Il Signore è bontà e misericordia.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Primerano Michelangelo, Rosamarina e fam.
S. Martino	9.30	S. Messa Caterina Trioni
Annunciata	9.30	S. Messa Salandi Ulisse
S. Luigi	10.30	S. Messa Pro popul
Annunciata	11.00	S. Messa Sassi Giovanni
Annunciata	18.00	S. Messa Agostinelli Walter e Maria

27 LUNEDÌ

📖 Lv 19,1-19a; Sal 18; Lc 6,1-5

✠ **Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Montagna Pietro Angelo e Massazza Alba

28 MARTEDÌ

S. IRENEO

📖 Nm 6,1-21; Sal 98; Lc 6,6-11

✠ **Esaltate il Signore, nostro Dio, perché è santo.**

Annunciata	8.30	S. Messa Caccia Lucia
S. Martino	9,00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Cavallao Luigino

29 MERCOLEDÌ

Ss. PIETRO E PAOLO

📖 At 12,1-11; Sal 33; 1 Cor 11,16-12,9; Gv 21,15b-19

✠ **Benedetto il Signore, che libera i suoi amici.**

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.00	S. Messa Robustelli Pietro e Maria
S. Pietro	20.30	S. Messa

30 GIOVEDÌ

📖 Nm 27,12-23; Sal 105; Lc 6,20a.24-26

✠ **Beati coloro che agiscono con giustizia**

S. Pietro	9.00	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Santo Francalancia

1 VENERDÌ

📖 Nm 33,50-54; Sal 104; Lc 6,20a.36-38

✠ **Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome**

S. Luigi	8.30	S. Messa Guffanti Paola
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	20.30	S. Messa Aita Assunta

2 SABATO

📖 Lv 23,9.15-22; Sal 96; Rm 14,13-15,2; Lc 11.37-42

✠ **Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra**

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Luigi	17.30	S. Messa Aliverti Angela
Annunciata	18.00	S. Messa Uboldi Rosa

3 DOMENICA

IV dopo Pentecoste

Vangelo della Risurrezione Lc 24,9-12

📖 Gen 4,1-16; sal 49; Eb 11,1-6; Mt 5,21-24

✠ **Sacrificio gradito al Signore è l'amore per il fratello.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Matteo e Enrichetta
S. Martino	9.30	S. Messa Cattaneo Paolo
Annunciata	9.30	S. Messa Giorgetti Emilio
S. Luigi	10.30	S. Messa Maria, Giulio, Giuseppina
Annunciata	11.00	S. Messa Famiglia Zanin Bernardo
Annunciata	16,00	Battesimi Cipriano Alisea, Maspero Matilde, Rigozzi Emma, Varone Giusi
Annunciata	18.00	S. Messa pro Popolo

SOLENNITA' DEI SS. PIETRO E PAOLO

La solennità odierna è antichissima: è stata inserita nel Santorale romano molto prima di quella di Natale. Nel secolo IV si celebravano già tre messe: una in san Pietro in Vaticano, l'altra in san Paolo fuori le mura, la terza alle catacombe di san Sebastiano dove furono probabilmente nascosti per un certo tempo, all'epoca delle invasioni, i corpi dei due apostoli. Pietro e Paolo: due nomi che lungo i secoli hanno personificato la Chiesa intera nella sua ininterrotta Tradizione; con la loro predicazione infatti il Signore ha «dato alla Chiesa le primizie della fede cristiana» (cf le due *collette*). Ai due primi maestri della fede si è giunti anche a «confessare» i peccati nel *Confiteor*, proprio riconoscendo in essi la Chiesa storica. Anche per gli Orientali i due «fratelli» sono sinonimo di tutto il collegio apostolico, come pietre fondamentali della fede.